



VADEMECUM PER LE IMPRESE

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA PARI 2007
- Programma d'Azione per il Reimpiego di lavoratori svantaggiati -**

**Giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati
iscritti al Centro per l'Impiego da 6 mesi**

Indice

Premessa

- 1. Modalità di adesione delle imprese al Programma PARI e presa in carico da parte dell'operatore**
- 2. Agevolazioni per le imprese**
- 3. Vincoli del soggetto beneficiario**
- 4. Modalità di rendicontazione**
- 5. Documenti fac simile per l'adesione e la rendicontazione**

Premessa

La Provincia di Varese, d'intesa con Italia Lavoro S.p.A., promuove sul territorio il Programma PARI 2007 finalizzato all'inserimento occupazionale di specifiche tipologie di lavoratori e lavoratrici, coinvolgendo direttamente il sistema delle imprese attraverso una serie di misure ed incentivi finalizzati all'assunzione della seguente categoria:

- giovani di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati iscritti al Centro per l'Impiego disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi.

Attraverso questo Vademecum si intendono fornire indicazioni tecnico-operative alle imprese che intendono partecipare al Programma PARI 2007.

Il Vademecum contiene le informazioni relative al sistema dei contributi erogabili nei confronti delle aziende, ed in particolare vengono illustrate le agevolazioni alle imprese e la modalità di richiesta dei contributi.

1. Modalità di adesione delle imprese al Programma PARI e presa in carico da parte dell'operatore

Il Programma PARI 2007 prevede la partecipazione di aziende interessate all'assunzione di lavoratori e lavoratrici che rientrano nel target precedentemente descritto, con contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato non inferiore a 12 mesi.

Le aziende che desiderano aderire dovranno manifestare il proprio interesse compilando il modello di Adesione al programma PARI 2007 (Mod. A1) e il modello di Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda (Mod. A2), entrambi a disposizione sul sito web della Provincia di Varese all'indirizzo: <http://www.provincia.va.it/lavoro.htm>.

Sarà compito dell'operatore accreditato per i servizi per il lavoro, a cui si era rivolta precedentemente l'azienda, supportare quest'ultima nell'erogazione dei servizi previsti dal Programma PARI 2007.

Sarà cura dell'operatore accreditato trasmettere la copia dei sopra citati documenti alla Provincia di Varese unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore della domanda.

2. Agevolazioni per le imprese

Alle imprese che hanno avviato la ricerca di personale da inserire nel proprio organico, il Programma PARI 2007 offre l'opportunità di coniugare l'accesso a candidati adeguati al profilo ricercato con le seguenti agevolazioni:

➤ A. Dote formativa

La dote formativa è un contributo erogato all'azienda per azioni di adattamento delle competenze "on the job", a seguito dell'assunzione dei soggetti destinatari della dote "Inserimento lavorativo" **del valore di max € 1.800,00 per l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi.**

La dote formativa è assoggettata, a seconda della natura giuridica rivestita dal datore di lavoro, ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73.

Il contributo "Dote formativa" sarà erogato dalla Provincia di Varese all'impresa a fronte della documentazione attestante l'avvenuta attività di formazione (paragrafo 4).

➤ B. Incentivi all'assunzione

Incentivi all'assunzione **per contratti a tempo indeterminato** dei soggetti beneficiari della dote:

Uomo	Donna
Max € 1.880,0	Max € 2.520,0

Nel caso di contratto a tempo indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, calcolando le ore con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, l'importo dell'incentivo viene corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore effettivamente lavorate.

Sono beneficiari degli incentivi i datori di lavoro a prescindere dall'ubicazione della sede operativa. Non sono beneficiari di incentivo i datori di lavoro domestico.

Gli incentivi all'assunzione sono concessi:

- ai sensi del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 69/01, dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, e successive modifiche della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (regola del “de minimis”).

La Provincia erogherà l'incentivo all'assunzione in un'unica soluzione, direttamente all'impresa, a seguito del superamento del periodo di prova.

Il contributo all'assunzione è assoggettato, a seconda della natura giuridica rivestita dal datore di lavoro, ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73.

I datori di lavoro, per poter usufruire degli incentivi devono:

- essere iscritti, ove previsto, alla Camera di commercio;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non aver fatto ricorso, negli ultimi 12 mesi, a procedure per l'intervento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria o per riduzione di personale che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni a cui si riferisce l'assunzione beneficiaria dell'incentivo.

I contributi di cui alle lettere A. e B. sono cumulativi.

Il contributo “Dote formativa” viene concesso nel rispetto della normativa nazionale ed europea concernente gli aiuti di stato alle imprese, riconducibili alla regola del “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli *aiuti di importanza minore*, e nel rispetto della normativa nazionale ed europea concernenti gli aiuti destinati alla formazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 68/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli *aiuti destinati alla formazione*.

“L'Incentivo all'assunzione” è concesso ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE.

3. Vincoli del soggetto beneficiario

In caso di dimissioni del lavoratore entro 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire il 50% del contributo ricevuto.

Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, il datore di lavoro che ha percepito l'incentivo all'assunzione deve restituirlo interamente.

Nel caso di licenziamento per giusta causa, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito l'incentivo all'assunzione deve restituire i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento.

La Provincia di Varese monitorerà, avvalendosi del sistema informativo Sintesi, l'andamento dei contratti di lavoro beneficiari dell'incentivo.

4. Modalità di rendicontazione

Per la liquidazione il datore di lavoro dovrà inviare alla Provincia di Varese, **per tramite dell'operatore firmatario del PIP**, la seguente documentazione:

- Documento unico di richiesta contributi all'inserimento - *Modello DRCI* oppure Documento unico di richiesta della dote formativa - *Modello DRFD*
- Adesione al programma PARI 2007 dell'azienda firmata dal legale rappresentante o delegato – *Modello A1*
- Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda – *Modello A2*
- Copia documento di identità del firmatario
- Contratto di lavoro
- Dichiarazione “de minimis” – *Modello A4*
- Dichiarazione ritenuta 4%
- DURC – Documento unico di regolarità contributiva relativo al mese dell'assunzione

➤ **Dote formativa**

- Progetto formativo – *Modello A3*
- Dichiarazione dei costi sostenuti (copia buste paga del tutor aziendale, costo orario analitico, report ore effettuate dal tutor aziendale). Nel caso in cui la dote formativa viene effettuata direttamente dal datore di lavoro, per il quale non può essere esibito un cedolino, è necessaria un'autodichiarazione dello stesso, circa l'attività svolta e il relativo costo sostenuto – *Modello A5*

➤ **Incentivo all'assunzione**

- Copia della comunicazione obbligatoria di assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede fuori provincia di Varese
- Autodichiarazione di avvenuta assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede nella provincia di Varese

Si precisa che nel caso l'azienda richieda sia la dote formativa che l'incentivo all'assunzione, deve essere consegnata alla Provincia una sola copia dei documenti previsti per entrambe le tipologie di attività.

5. Documenti fac-simile per l'adesione e la rendicontazione

Al fine di agevolare e unificare la gestione del Programma PARI 2007 sono stati predisposti alcuni fac-simile relativi ai seguenti documenti, scaricabili dal sito della Provincia all'indirizzo: <http://www.provincia.va.it/lavoro.htm>, nella pagina dedicata al Programma PARI 2007:

- Modello A1 – Adesione al programma PARI 2007
- Modello A2 – Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda
- Modello A3 – Progetto formativo
- Modello A4 – Dichiarazione “de minimis”
- Modello A5 – Autodichiarazione dei costi sostenuti
- Modello DRCI – Documento unico di richiesta contributi all'inserimento
- Modello DRFD – Documento unico di richiesta della dote formativa



E' attivo un servizio di help desk:

Servizio help-desk

contattabile il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00

N. telefonico 0332 252.725

Fax 0332 252.561

Indirizzo e-mail **pari2007@provincia.va.it**